

## Lettera aperta alla sen. Soliani e all'on. Motta su modifiche negative governo in materia di appalti pubblici

### CGIL PARMA

La Cgil di Parma, con lettera del segretario confederale Fabrizio Ghidini (che per il sindacato ha la delega sugli appalti), ha scritto una lettera alla senatrice Albertina Soliani e all'onorevole Carmen Motta per sottoporre loro quanto previsto dall'articolo 44 del decreto n. 201 del 2011 (decreto Monti) che, in materia di appalti pubblici, prevede la cancellazione dell'art. 81 comma 3 bis della legge 163/2006 che così recita: "l'offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Con l'abrogazione di detta norma si apre la strada, impiegando soldi e responsabilità pubblica diretta, al dumping contrattuale nel settore degli appalti, legittimando i cosiddetti "accordi pirata" che prevedono trattamenti economici e normativi decisamente peggiorativi dei contratti comparativamente più rappresentativi.

Due considerazioni: desta sconcerto che il nuovo governo, quale primo atto in materia di appalti, intervenga così pesantemente a smantellare una norma, inserita recentemente dal passato governo, di assoluta importanza per i diritti dei lavoratori e per la leale concorrenza tra le imprese; inoltre non sfugge che, se questa è l'impostazione del nuovo governo in materia di contratti e di rappresentanza, rispetto al passato più recente non si è fatto alcun passo in avanti. La Cgil - conclude la lettera - chiede alla senatrice Soliani e all'onorevole Motta di adoperarsi in sede parlamentare affinché sia ripristinato l'articolo incautamente abrogato.